

# INTRODUZIONE



Pur considerando il presente curricolo uno strumento flessibile, occorre tenere presente che, nella scuola primaria, alunni/e hanno un'esposizione settimanale alla lingua straniera variabile: in prima si tratta di un'ora, in seconda di due e dalla terza alla quinta di tre ore di lezione di inglese a settimana; nella secondaria di I grado, il nostro istituto offre un percorso di inglese potenziato o di bilinguismo (inglese-spagnolo). Pertanto i docenti con più ore di insegnamento doseranno i loro contenuti cercando di attivare anche - se possibile - lezioni CLIL (cioè integrando in modo trasversale gli apprendimenti di più discipline), oppure potranno proporre attività dedicate alla cultura inglese o spagnola.

L'approccio all'apprendimento multilinguistico deve basarsi su attività graduate per aiutare i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze a sviluppare conoscenze e abilità nonché a rafforzare la fiducia in se stessi.

Nel sottolineare il valore formativo e didattico dell'insegnamento dell'inglese, le Indicazioni Nazionali attribuiscono, all'apprendimento della L2, lo scopo di sviluppare non solo una competenza plurilingue e pluriculturale all'interno di una società complessa, ma anche quello di poter acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva, sia nel contesto locale di vita dell'alunno, ma anche nel senso più ampio ovvero nel contesto europeo e in quello globale. Per fare ciò è necessario che l'insegnamento delle lingue non sia un evento episodico, frammentato, separato dal resto del curricolo, ma che, anzi, venga progettato individuando raccordi orizzontali con le altre discipline (come si è accennato sopra) e sviluppato in verticale rispetto alla progressione delle conoscenze e delle competenze da maturare nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Sul piano metodologico è opportuno, specie nella scuola dell'infanzia e primaria, privilegiare un approccio esplorativo, di scoperta e comunicativo della lingua inglese (rispetto a quest'ultima affermazione si pensi alla diversità di decodifica dei fonemi in grafemi – essendo l'inglese una lingua opaca).

L'uso del parlato, pertanto, dovrà essere introdotto in maniera strutturata dall'insegnante, ma dovrà al contempo essere vissuto dal bambino in modo naturale, ludico e creativo, supportato da altri linguaggi non verbali (della musica, del movimento, delle immagini). Si sconsiglia, inoltre, specie nella primaria, un approccio di tipo grammaticale (a meno che non lo si colleghi alla lingua materna) poiché ciò potrebbe demotivare l'alunno.

Anche la competenza della scrittura dovrà avvenire in modo graduale, meglio se a partire dalla classe terza di primaria.

Si suggerisce, inoltre, di introdurre metodologie attive e partecipative, dove l'alunno sia l'attore del proprio apprendimento e dove possa imparare facendo.

Si dovrà puntare allo sviluppo di competenze comunicative attraverso l'interazione con gli altri, la partecipazione ad attività cooperative; l'insegnante, in tal caso, ha il compito di pianificare le esperienze linguistiche affinché esse portino ad un apprendimento autentico. Si tratta di esperienze in cui la lingua diviene mezzo per interagire e, al contempo, acquisire sempre nuove conoscenze e competenze.

A tale riguardo sarà bene che l'insegnamento venga supportato dalle tecnologie al fine da ampliare spazi, tempi e modalità di interazione anche tra più comunità scolastiche (sarebbe opportuno favorire l'adesione a progetti europei quali Comenius, Erasmus + e E-twinning).

La riflessione sulla lingua potrà essere affrontata via via che l'alunno sarà sempre più competente (dall'ultimo anno della primaria in poi).

Di seguito si riportano alcune indicazioni metodologiche relative ai nuclei fondanti della disciplina che potranno essere riutilizzate dai docenti nella programmazione delle UdA.

### *Ascolto*

L'ascolto rappresenta l'abilità linguistica verso cui, almeno per quanto riguarda l'inizio, gli alunni potrebbero incontrare maggiori difficoltà. Pertanto la capacità di ascoltare deve essere senz'altro supportata da una molteplicità di stimoli situazionali non solo uditivi, ma anche visivi (il linguaggio corporeo, quello delle immagini, quello dei filmati....). È importante che l'alunno si senta a suo agio per cui è bene ripetere l'attività di ascolto più volte poiché ciò servirà a rafforzare la decodifica delle informazioni.

### *Parlato*

La competenza legata alla produzione orale procede di pari passo con le capacità di ascolto e comprensione maturate dall'alunno. Ovviamente l'insegnante dovrà rendersi conto di quale sia il livello di competenza della classe, prima di proporre attività di speaking poiché queste dovranno adeguarsi al lessico posseduto dagli alunni. Fin dalle prime classi, l'insegnante potrà avvalersi di materiali integrativi (come immagini, disegni, flash-cards...) fino a che in quarta, in quinta primaria sarà compito del docente invitare gli alunni ad esprimersi in maniera più personale ed autonoma facendo altresì riferimento alle strutture linguistiche e alle situazioni comunicative affrontate. Nella secondaria di primo grado, il lavoro proseguirà stimolando alunni/e e le loro capacità di esprimersi oralmente in maniera sempre più fluente.

Per sviluppare il parlato è possibile fare ricorso anche all'uso di canzoni, chant, poesie, filastrocche... da accompagnare anche con i movimenti del corpo o con il battito delle mani e dei piedi. Oltre a ciò, è opportuno lavorare a coppie e in piccoli gruppi.

Si precisa inoltre che le attività di speaking non dovranno essere fini a se stesse perché potrebbero conseguentemente creare disinteresse; quindi si suggeriscono attività che siano il più possibile autentiche, ricondotte a situazioni di vita reale del bambino, situazioni in cui egli può realmente avere bisogno di comunicare con altre persone, ponendo domande o fornendo risposte.

Sarà bene che il docente crei un setting comunicativo autentico proponendo situazioni, eventi, problemi concreti, coinvolgendo, laddove possibile, esperti madrelingua. Nel caso della secondaria di I grado, si favoriranno progetti di scambio (E-twinning, Educhange ed esperienze all'estero).

### *Lettura*

Anche la dimensione della lettura va considerata con molta attenzione, soprattutto nei primi anni della scuola primaria, quando il bambino sta iniziando ad apprendere le tecniche di lettura nella lingua madre; in questa fase è opportuno evitare qualsiasi forma di interferenza tra le due lingue, soprattutto alla luce delle diverse regole di decodifica grafemi-fonemi.

Per stimolare gli alunni alla lettura è molto importante proporre testi che siano accattivanti, capaci di stimolare la curiosità di bambini e ragazzi.

Le attività di prelettura coprono una funzione molto significativa perché introducono bambini e ragazzi a quello che si andrà a leggere fornendo informazioni utili alla comprensione del testo. In questo caso, attraverso domande, uso di immagini, video, suoni e rumori, l'insegnante può fornire informazioni sull'argomento della lettura, richiamare alcune parole chiave, stimolare la curiosità degli alunni verso ciò che si andrà a leggere. Un altro modo per sostenere l'interesse, è quello di trasformare il testo prescelto in una breve sceneggiatura assegnando ad ognuno un ruolo da interpretare o una situazione da mimare.

### *Scrittura*

Quanto affermato in merito alla propedeuticità della lettura vale anche per la scrittura. L'alunno, in particolare nella scuola primaria e dalla classe terza, procederà gradualmente dalla copia della scrittura di singole parole a brevi frasi o piccoli brani (come descrizioni, semplici storie, dialoghi). Dal punto di vista della collocazione delle attività di scrittura all'interno di un'unità di lavoro, è consigliabile che queste vengano poste alla fine, dopo che i bambini avranno avuto modo di lavorare sulle strutture linguistiche, sul vocabolario a livello orale tramite attività di listening and speaking. Per la secondaria di I grado, si lavorerà gradualmente alla produzione di semplici testi sempre più completi e corretti, utilizzando le strutture linguistiche note, rispettando l'ordine delle parole, le regole di base della grammatica.

#### *Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*

È opportuno che la riflessione sulla lingua sia avviata dagli ultimi anni della scuola primaria, a partire anche dalle osservazioni che provengono dagli alunni in modo spontaneo. La riflessione sulla lingua rappresenta un'attività trasversale a tutte le altre abilità poiché mette l'alunno nelle condizioni di confrontarsi con la struttura e con il modo di pensare sotteso alla grammatica della lingua. Questo lavoro è preferibilmente suggerito nella scuola secondaria di primo grado. Sul piano operativo i fronti su cui operare sono differenti: da quello lessicale a quello semantico, comunicativo, pragmatico, morfo-sintattico. Possono essere proposti giochi linguistici, giochi sulle corrispondenze tra grafemi e fonemi oppure anche riflessioni sulla struttura della frase e sulla posizione degli elementi che la compongono (soggetto, predicato, complementi) ed ancora riflessioni sulle coniugazioni dei verbi, sulle strutture linguistiche, sulla costruzione delle frasi interrogative e negative, sulla collocazione degli aggettivi e degli avverbi... L'analisi di tali aspetti linguistici può essere utile ai fini di una maggiore padronanza e consapevolezza della lingua inglese, ma anche della lingua madre.

# SECONDARIA DI I GRADO

(profilo al termine del triennio)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		<i>multilinguistica</i>		
DISCIPLINA		inglese		
COMPETENZE SPECIFICHE saper essere	ABILITÀ saper fare	CONOSCENZE sapere	COMPITI DI REALTÀ (esempi)	EVIDENZE osservabili
<b>ASCOLTO (comprensione orale)</b> Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente tramite interazioni comunicative, visione di contenuti multimediali, lettura di testi da parte dell'adulto	L'alunno/a è in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>comprendere i punti essenziali di un discorso relativo ad argomenti conosciuti ecc.</li> <li>individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi</li> <li>Individuare termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline</li> </ul>	Conosce <ul style="list-style-type: none"> <li>un lessico di base su argomenti noti (tempo atmosferico, orario, relazioni di parentela, oggetti, persone e animali...)</li> <li>le funzioni comunicative della lingua (salutare, ringraziare, scusarsi, dare informazioni, raccontare un evento...)</li> <li>un lessico minimo per comprendere frasi ed espressioni di uso frequente</li> <li>il lessico di base di altre discipline (CLIL)</li> <li>le strutture grammaticali fondamentali                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- pronomi,</li> <li>- articoli,</li> <li>- aggettivi,</li> <li>- genitivo sassone,</li> <li>- la formazione e l'uso dei tempi verbali (simple present, present continuous, past continuous, ...)</li> <li>- la forma passiva del verbo</li> <li>- il discorso diretto e indiretto</li> <li>- i verbi CAN, HAVE TO, MUST, SHOULD,</li> <li>- pronomi personali</li> <li>- aggettivi e pronomi possessive</li> <li>- gli interrogativi (es. Who?, What? Where?...)</li> </ul> </li> <li>l'ordine delle parole nella frase</li> </ul>	Interazioni in inglese (o seconda lingua) parlando di esperienze, raccontando argomenti conosciuti o aspetti di vita quotidiana  Corrispondenza in inglese con coetanei di altri paesi  Descrizioni (di sé, di una immagine, di un ambiente...) in inglese o nella seconda lingua  Scrittura di didascalie, semplici schede informative, avvisi, semplici istruzioni  Drammatizzazione di un semplice testo teatrale o recitazioni di poesie	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interagisce con gli interlocutori su vari argomenti utilizzando il lessico che conosce</li> <li>Legge e comprende testi relativi a contesti di esperienze e di studio</li> <li>Comprende il senso generale di ciò che ascolta in lingua in TV oppure online</li> <li>Riflette sulle strutture della lingua e fa confronti linguistici fra la lingua materna e L2</li> </ul>
<b>PARLATO (produzione e interazione orale)</b> Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti noti	L'alunno/a è in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice</li> <li>interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo comprensibile</li> <li>gestire semplici conversazioni, facendo domande, scambiando idee e informazioni relative a situazioni note</li> </ul>			
<b>LETTURA (comprensione scritta)</b> Leggere e comprendere brevi messaggi scritti	L'alunno/a è in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali</li> <li>leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di</li> </ul>		Visione ed ascolto di un programma in inglese alla tv o online e riesposizione del contenuto in sintesi  Realizzazione di una guida turistica relativa al proprio ambiente di	<ul style="list-style-type: none"> <li>Opera confronti relativi ad</li> </ul>

	<p>un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate</li> </ul>		<p>appartenenza</p> <p>Giochi di ruolo/Role-play (es. mini guida della città o della scuola in inglese)</p> <p>Realizzazione di un video o un power point per spiegare un argomento affrontato a scuola</p>	<p>elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e L2</p>
<p><b>SCRITTURA (produzione scritta)</b> Interagire per iscritto anche in formato digitale e in rete per esprimere informazioni, stati d'animo, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente</p>	<p>L'alunno/a è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● produrre risposte a questionari e formulare domande</li> <li>● scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario</li> <li>● scrivere brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare</li> </ul>			
<p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b> Riflettere sulla lingua e confrontare parole e strutture</p>	<p>L'alunno/a è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune</li> <li>● confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi</li> <li>● rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse</li> <li>● riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</li> <li>● utilizzare il dizionario bilingue</li> </ul>			

# PRIMARIA

## SCUOLA PRIMARIA (profilo al termine del secondo biennio – classe V)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		<i>multilinguistica</i>		
DISCIPLINA		<i>inglese</i>		
COMPETENZE SPECIFICHE saper essere	ABILITÀ saper fare	CONOSCENZE sapere	COMPITI DI REALTÀ (esempi)	EVIDENZE osservabili
<b>ASCOLTO (comprensione orale)</b> Comprendere brevi dialoghi e frasi di uso quotidiano identificando il tema generale del discorso (se noto). Comprendere parole chiave e il senso generale di testi multimediali.	L'alunno/a è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>comprendere il lessico di base su argomenti di vita quotidiana</li> <li>comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano identificando il tema generale di un discorso inerente argomenti conosciuti</li> <li>comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e senso generale</li> </ul>	Conosce <ul style="list-style-type: none"> <li>il lessico essenziale relativo ad argomenti di vita quotidiana</li> <li>gli elementi grammaticali di costruzione delle principali frasi positive, negative, interrogative</li> <li>l'alfabeto e lo spelling</li> <li>il lessico essenziale su argomenti di vita quotidiana, arredo, abbigliamento, orologio, famiglia...</li> <li>alcune strutture di base della lingua inglese (es. How are you? I'm...; He/she is; Where are you from?/ I am from...; Where do you live?/I live in ...What's the weather like?...)</li> <li>la corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune</li> <li>il significato di alcune parole</li> <li>l'uso del dizionario bilingue</li> <li>la corretta ortografia delle parole apprese</li> <li>le principali strutture di base della lingua inglese</li> <li>la differenza fra i principali suoni omofoni (es. <i>buy, bye; ...</i>)</li> <li>il suo livello di padronanza della lingua inglese</li> </ul>	Intervista ai compagni anche delle classi parallele per conoscere le abitudini alimentari e realizzazione di un grafico finale da socializzare ai genitori  Realizzazione di semplici ricette  Lettura e comprensione di istruzioni scritte per eseguire un semplice compito  Presentazione della propria scuola (aule, laboratori, attrezzature...) in occasione di un gemellaggio virtuale con una scuola primaria di un'altra nazione  Simulazioni di interazioni in diversi contesti (ristorante, per strada, in un negozio, al parco etc...)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interagisce con gli interlocutori su argomenti noti utilizzando il lessico che conosce</li> <li>Esegue semplici compiti in base a consegne ascoltate in lingua inglese</li> <li>Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate per nominare elementi del proprio vissuto esperienziale ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati, aiutato anche da domande dell'insegnante</li> <li>Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate, informazioni di routine</li> <li>Recita brevi e semplici filastrocche, canta brevi canzoncine imparate a memoria.</li> <li>Legge con pronuncia e prosodia corretta</li> <li>Su richiesta, racconta con i vocaboli</li> </ul>
<b>PARLATO (produzione e interazione orale)</b> Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti noti	L'alunno/a è in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese. (es. descrivere la propria casa, descrivere se stessi, identificare i componenti della famiglia)</li> <li>riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti (es. dire il proprio paese di provenienza, descrivere la propria giornata, parlare delle azioni di routine, descrivere il vestiario)</li> <li>interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto di riferimento, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione (es. Informarsi sulle abilità, Informarsi sulle preferenze, chiedere e dire l'ora)</li> </ul>			
<b>LETTURA (comprensione scritta)</b>	L'alunno/a è in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>leggere e comprendere brevi e semplici</li> </ul>			

<p>Leggere e comprendere brevi messaggi scritti</p>	<p>testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari</p>			<p>conosciuti cosa ha letto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Abbina le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente</li> <li>□ Scrive brevi frasi in modo grammaticalmente corretto</li> </ul>
<p><b>SCRITTURA (produzione scritta)</b> Interagire per iscritto anche in formato digitale per presentarsi, chiedere e dare informazioni</p>	<p>L'alunno/a è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scrivere parole e brevi frasi relative a situazioni note o argomenti affrontati</li> </ul>			
<p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b> Riflettere sulla lingua e confrontare suoni, parole, espressioni</p>	<p>L'alunno/a è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere la differenza di significato tra due parole dal suono simile</li> <li>• capire l'ordine delle parole</li> <li>• dire che cosa è in grado di fare</li> </ul>			

**SCUOLA PRIMARIA (profilo al termine del primo biennio – classe III)**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		<i>multilinguistica</i>		
DISCIPLINA		inglese		
COMPETENZE SPECIFICHE saper essere	ABILITÀ saper fare	CONOSCENZE sapere	COMPITI DI REALTÀ (esempi)	EVIDENZE osservabili
<b>ASCOLTO (comprensione orale)</b> Comprendere parole e frasi di uso frequente relative ad ambiti conosciuti da interazioni comunicative, dalla lettura di testi o ascolto multimediali	L'alunno/a è in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>• approcciarsi alla lingua con un atteggiamento di scoperta e curiosità</li> <li>• comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se stesso, ai compagni, al proprio contesto di vita</li> </ul>	Conosce <ul style="list-style-type: none"> <li>• un lessico di base su argomenti di vita quotidiana. (es.: saluti tra pari; i saluti nei vari momenti della giornata; presentarsi e presentare; chiedere e dire il colore di oggetti; cibi; parti della casa...)</li> <li>• la corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune</li> <li>• strutture di base della lingua inglese (semplici e di uso quotidiano): es. How are you?/I'm...; How old are you?/I'm...; It is a...; What's the weather like?...);</li> <li>• i numeri da 1 a 20;</li> <li>• i nomi di alcuni oggetti di uso quotidiano, di cibi, di animali, di mestieri, di luoghi....</li> <li>• il significato di parole precedentemente imparate</li> <li>• la corretta ortografia delle parole apprese</li> <li>• gli elementi grammaticali di costruzione delle principali frasi positive, negative, interrogative</li> </ul>	Esecuzione di percorsi con domande relative a strutture e lessico acquisiti e comandi per procedere o retrocedere nel percorso.  Giochi tra due squadre: guidare un compagno nella ricerca di un oggetto scolastico nascosto in classe (utilizzare i comandi di direzione: left, right, straight on)  Intervista ai compagni anche delle classi parallele per conoscere le abitudini alimentari  Realizzazione di grafici su indagini precedentemente condotte da socializzare ai genitori, ai compagni di altre classi  Realizzazione di semplici ricette  Realizzazione di un lap-book su argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Saluta compagni e insegnante ad inizio e a fine lezione</li> <li>□ Descrive se stesso (nome, età, colore degli occhi e dei capelli) ai compagni e all'insegnante</li> <li>□ Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria</li> <li>□ Sa esprimere le proprie preferenze (I like.../I don't like)</li> <li>□ Sa informarsi sulle preferenze altrui (what do you like?)</li> <li>□ Numera da 1 a 20</li> <li>□ Risponde alle domande poste</li> <li>□ Comprende ed esegue semplici azioni, comandi e istruzioni</li> </ul>
<b>PARLATO (produzione e interazione orale)</b> Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti noti	L'alunno/a è in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>• produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note</li> <li>• interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione</li> </ul>			
<b>LETTURA (comprensione scritta)</b> Leggere e comprendere brevi messaggi scritti	L'alunno/a è in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere brevi messaggi scritti (su cartoline, biglietti...), accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi note</li> </ul>			
<b>SCRITTURA (produzione scritta)</b> Interagire per iscritto anche in formato digitale e in rete per scrivere parole o brevi frasi	L'alunno/a è in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>• scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo</li> </ul>			



**SCUOLA PRIMARIA (profilo al termine del I anno)**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		multilinguistica		
DISCIPLINA		inglese		
COMPETENZE SPECIFICHE saper essere	ABILITÀ saper fare	CONOSCENZE sapere	COMPITI DI REALTÀ (esempi)	EVIDENZE osservabili
<p><b>ASCOLTO (comprensione orale)</b> Comprendere brevi frasi di uso quotidiano identificando il tema generale del discorso (se noto) Comprende parole chiave e il senso generale di testi multimediali</p>	<p>L'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avvicinarsi alla lingua con un atteggiamento di scoperta e curiosità</li> <li>• comprendere vocaboli, e brevi frasi di uso quotidiano noti (presentazione, colori, numeri ecc..) pronunciati lentamente</li> </ul>	<p>Conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i vocaboli trattati in classe dall'insegnante (es.: saluti, colori, numeri fino al 12, alcuni oggetti scolastici) e il nome degli oggetti di uso comune</li> <li>• semplici strutture memorizzate (es.: what's your name? What colour is it? What number is it? etc...)</li> <li>• brevi filastrocche e canzoncine (es.: hallo hands, happy birthday etc...)</li> <li>• semplici istruzioni inerenti alla vita di classe (es.: open/close your book; listen to ...; etc...)</li> </ul>	<p>Simulare un incontro tra due o più bambini (al parco, in piazza, a spiaggia etc...), che devono salutarsi e presentarsi</p> <p>Realizzare un biglietto di auguri per un amico o un familiare, scegliendo tra alcune frasi già predisposte dall'insegnante</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Saluta nei vari momenti della giornata (Good-bye, Good morning, Good afternoon, Good evening, Good night)</li> <li>□ Si presenta (I'm ...My name's...)</li> <li>□ Chiede il nome (What's your name?)</li> <li>□ Chiede e dice il colore di oggetti (What color is it?; It's....)</li> <li>□ Numera da 1 a 12</li> <li>□ Risponde alle domande poste su argomenti noti</li> <li>□ Nomina alcuni oggetti dell'ambiente scolastico (chair, blackboard, book, pencil etc)</li> <li>□ Fa gli auguri (Merry Christmas, Happy birthday, Happy Halloween)</li> <li>□ Comprende ed esegue semplici azioni, comandi e istruzioni (es.: stand up, sit down, be quiet, open/close, clap your hands, listen to, pay attention, draw, come here, point to..., turn around, touch, etc...)</li> </ul>
<p><b>PARLATO (produzione e interazione orale)</b> Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti noti</p>	<p>L'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riprodurre semplici frasi riferite ad argomenti noti</li> <li>• ripetere brevi filastrocche o canzoncine</li> <li>• interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione</li> </ul>			
<p><b>LETTURA (comprensione scritta)</b> Leggere e comprendere brevi messaggi scritti</p>	<p>L'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori</li> </ul>			
<p><b>SCRITTURA (produzione scritta)</b> Interagire per iscritto anche in formato digitale e in rete per copiare parole o brevi frasi</p>	<p>L'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, accompagnate da disegni</li> </ul>			

# INFANZIA

## SCUOLA DELL'INFANZIA (profilo in uscita - 5 ANNI)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		<i>multilinguistica</i>		
CAMPO DI ESPERIENZA		<i>la conoscenza del mondo</i>		
COMPETENZE SPECIFICHE saper essere	ABILITÀ saper fare	CONOSCENZE sapere	COMPITI DI REALTÀ (esempi)	EVIDENZE osservabili
Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza	L'alunno/a è in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>● comprendere brevi parole ed espressioni di uso quotidiano pronunciate lentamente</li> <li>● riprodurre semplici filastrocche e canzoncine</li> <li>● ripetere espressioni e frasi memorizzate</li> </ul>	Conosce <ul style="list-style-type: none"> <li>● i saluti</li> <li>● i colori</li> <li>● i numeri fino a 10</li> <li>● gli animali più comuni</li> </ul>	<p>Cantare o recitare una breve filastrocca in occasione di recite o spettacoli</p> <p>Giocare a "strega comanda colore" in inglese.</p> <p>Memory di alcune immagini/parole in inglese</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Ripete oralmente il suono di alcune parole in inglese</li> <li><input type="checkbox"/> Riconosce l'immagine corrispondente al vocabolo ascoltato</li> <li><input type="checkbox"/> Imita il verso dell'animale che sente pronunciare in inglese</li> <li><input type="checkbox"/> Conta fino a 10</li> <li><input type="checkbox"/> Nomina i colori principali</li> <li><input type="checkbox"/> Nomina alcuni animali</li> </ul>